

COMUNE DI PADERNO DUGNANO**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO****CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI****REFEZIONE SCOLASTICA E ATTIVITA' CONNESSE****TRA****il Comune di Paderno Dugnano (MI) – C.F. 02866100155 e P. I.V.A.**

00739020964 – rappresentato, nella qualità di Direttore Settore Servizi alla

Persona e Sviluppo Organizzativo, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.

Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 19, comma 1, lettera f) del

Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da Biagio

Bruccoleri - C.F. BRCBGI66T21A089J - nato ad Agrigento (AG) il

21.12.1966 e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede comunale,

situata in Paderno Dugnano (MI), Via A. Grandi n. 15

E**Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano S.r.l.** con sede legale in

Paderno Dugnano (MI) via Oslavia, 21 - C.F. 02286490962, iscritta alla

C.C.I.A.A di Milano nella sezione ordinaria il 23.10.96 al numero di

repertorio economico amministrativo 1507374, e nel seguito sinteticamente

definita anche "A.Ge.S. S.r.l.", rappresentata nel presente atto dal

Procuratore Andrea Parenti - C.F. PRNNDR65L06F205J – nato a Milano

(MI) il 06.07.1965 e domiciliato in Muggiò (MB), Via S. Croce n. 16 ;

PREMESSO CHE

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 4 del 29/1/2026 ha

demandato la gestione del servizio di refezione scolastica, mediante

affidamento *in house*, ad A.Ge.S. S.r.l., società partecipata dal Comune al

100%, sulla quale il Comune esercita il potere di controllo analogo in base

Titolo VI del “Regolamento per la disciplina dei controlli interni”, avente ad

oggetto “Il controllo sulle società partecipate non quotate”;

- con medesima delibera è stata approvata la relazione prevista dagli artt.

14 e 17 del D.Lgs n. 201/2022, che unitamente agli atti di affidamento è stata

trasmessa ad ANAC nelle modalità di cui all’art. 17, comma 2 del medesimo

decreto;

- il presente contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni

dall’avvenuta pubblicazione, ai sensi dell’articolo 31, comma 2, della

deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell’ANAC;

- l’Amministratore unico di A.Ge.S. S.r.l, ha approvato, a propria volta,

l’assunzione della gestione del servizio sopra indicato, autorizzando

l’Azienda alla firma del presente contratto.

I. PARTE GENERALE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto di servizio, di seguito nominato per brevità “contratto”.

Art. 2 - Oggetto del contratto

1. Il Comune di Paderno Dugnano, di seguito denominato “Comune”, con il presente contratto affida ad A.Ge.S. S.r.l, di seguito denominata “Gestore”, che accetta, la gestione del servizio di refezione, come stabilito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/1/2026 precedentemente richiamata in premessa.

Art. 3 - Durata

1. La durata del presente Contratto è fissata in anni 5 (cinque), a decorrere

dal 01.08.2026.

2. Alla scadenza il Contratto si intende risolto a tutti gli effetti, senza necessità di disdetta.

II. PARTE TECNICA

Art. 4 - Oggetto del servizio

1. Il servizio di refezione scolastica ha ad oggetto, nelle modalità gestionali ritenute dal Gestore le più funzionali, lo svolgimento delle seguenti attività:

A. **Asilo Nido e servizio Spazio Bimbi:** approvvigionamento e preparazione dei pasti per gli utenti degli Asili Nido e successiva sanificazione degli ambienti, da espletare secondo le modalità stabilite dal comune con apposita direttiva

B. **Scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado:** approvvigionamento, preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti; sanificazione del centro cottura e dei refettori. La somministrazione dei pasti presso le scuole dell'infanzia e primarie sarà effettuata con la modalità del servizio al tavolo, mentre nelle Scuole secondarie di 1° grado avverrà mediante linea self-service con utilizzo di materiale monouso. Le modalità di espletamento del servizio potranno essere modificate con apposita direttiva del Comune.

C. **Centri estivi:** approvvigionamento, preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti; sanificazione del centro cottura e dei refettori.

D. **Pasti per utenti assistiti a domicilio:** preparazione, confezionamento e trasporto dei pasti.

E. **Personale docente** delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

di primo grado statali avente diritto al pasto

F. **Self-Service** dipendenti comunali.

G. **Gestione iscrizioni** ai servizi di cui al precedente punto B).

H. **Riscossione tariffe** relative ai servizi di cui al precedente punto B).

I. **Gestione della prenotazione dei pasti** degli utenti iscritti al servizio di refezione scolastica di cui al precedente punto B).

J. Laddove compatibile, anche ai fini di una riduzione dei costi complessivi del servizio di ristorazione scolastica, Comune e Gestore estenderanno i servizi di cui al presente contratto anche in favore di terzi convenzionati con il Comune.

2. Spetta in ogni caso al Gestore svolgere ogni altra prestazione anche se non precedentemente elencata, idonea a rendere il servizio *de quo* efficace ed efficiente.

3. Il servizio sarà erogato dal Gestore nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti, dagli indirizzi, prescrizioni e contenuti del presente contratto di servizio e dei suoi allegati, nonché dalle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica emanate nel 2018 a cura del Ministero della Salute e dalle Linee guida della Regione Lombardia del 1.08.2002, n° 14833 e di quelle modificative ed integrative che dovessero essere emanate.

4. L'utenza del servizio è composta da:

- alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado statali;
- personale docente delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado statali avente diritto al pasto;
- personale statale facente parte del settore scolastico, autorizzato ed in

servizio, se convenzionato con A.Ge.S. S.r.l.;

- utenti degli asili nido costituiti da bambini da 3 mesi a 3 anni, personale educativo;

- utenti del servizio Spazio Bimbi costituiti da bambini da 12 a 36 mesi;

- utenti dei centri ricreativi estivi costituiti da bambini da 4 a 14 anni, personale adulto (educativo, ausiliario, etc.) autorizzato ed in servizio;

- dipendenti di A.Ge.S. S.r.l., dipendenti comunali in servizio e utenza convenzionata con A.Ge.S. S.r.l.;

- utenti assistiti a domicilio.

Art. 5 – Refettori

1. Ai fini dell'erogazione del servizio, vengono messi a disposizione di A.Ge.S. S.r.l. o, tramite essa, al soggetto effettivamente preposto al servizio, per la produzione dei pasti, il centro cottura sito in De Amicis 7 e le cucine allocate presso gli asili nido “Avogadro”, “Palazzolo” e “Baraggiolo”. Sono inoltre messi a disposizione i centri di consumo (refettori) presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed il self-service. Il consumo dei pasti presso le scuole dell'infanzia avviene per lo più nelle aule con servizio al tavolo, fatta salva diversa modalità organizzativa delle scuole. Salva diversa modalità organizzativa, presso le scuole dell'infanzia Via Volta e Via Corridori il pasto viene consumato nel refettorio.

2. I pasti per l'utenza scolastica devono essere preparati in legame fresco-caldo e somministrati giornalmente nei centri di consumo secondo il programma concordato tra Dirigenza Scolastica e i Servizi Educativi del Comune di Paderno Dugnano

3. Fermo restando la possibilità di modifiche logistiche dei terminali di

somministrazione, questa sarà effettuata agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, secondarie di 1° grado e dei centri estivi nei refettori dei seguenti plessi scolastici:

Scuola Infanzia VIA C. BATTISTI	
Scuola Infanzia VIA TRIESTE	
Scuola Infanzia VIA VOLTA	
Scuola Infanzia VIA CORRIDORI	
Scuola Infanzia VIA SONDRIO	
Scuola Infanzia VIA VIVALDI	
Scuola Infanzia VIA ANZIO	
Primaria "CURIEL"	
Primaria "DE MARCHI"	
Primaria "DE VECCHI FISOGLI"	
Primaria "MANZONI"	
Primaria "G. MAZZINI"	
Primaria "DON MILANI"	
Secondaria 1° gr. "A. GRAMSCI"	
Secondaria 1° gr "DON MINZONI"	
Secondaria 1° gr "S. ALLENDE"	
Secondaria 1° gr "CROCI"	
CENTRO ESTIVO Infanzia	
CENTRO ESTIVO Primaria	

Qualora ci siano modifiche o integrazioni dei locali sede di refettori, il

Comune ne darà comunicazione ad Ages S.r.l..

4. Resta a carico del Gestore garantire – direttamente o tramite soggetto

effettivamente preposto al servizio – gli interventi e/o le richieste di deroga, atti a consentire l'utilizzo dei locali, quali ambienti di lavoro, ai sensi del D.Lgs. nr. 81/2008.

5. Il servizio presso gli Asili Nido interesserà la fornitura di derrate, la preparazione dei pasti e delle merende per gli utenti di tutte le fasce di età (lattanti, mezzani e grandi), nonché le operazioni di sanificazione nelle relative cucine. Le sedi del servizio sono gli ASILI NIDO di Paderno, Palazzolo Milanese e Baraggiolo.

Qualora ci siano modifiche o integrazioni delle sedi in cui si svolge il servizio, il Comune ne darà comunicazione ad Ages S.r.l..

Art. 6 - Obblighi di servizio pubblico

1. Il servizio affidato dovrà essere svolto dal Gestore in modo tale da soddisfare i seguenti obblighi di servizio pubblico:

a) accessibilità e uguaglianza: l'attività del Gestore e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di accessibilità e di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare, l'Azienda è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli alunni iscritti nelle scuole pubbliche di Paderno Dugnano, avendo particolare cura degli utenti con disabilità e degli utenti fragili, garantendo la produzione anche di diete speciali in considerazione di obblighi discendenti dal credo religioso;

b) imparzialità: l'Azienda si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;

c) continuità: l'Azienda garantisce di svolgere le proprie attività in modo

regolare e senza interruzioni nei giorni e nelle fasce orarie stabilite dal calendario scolastico. I servizi relativi alle mense scolastiche, e oggetto del presente contratto, devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, agevolare la regolare frequenza nelle scuole dell'obbligo e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare.

d) territorialità: il servizio sarà assicurato nelle sedi individuate al precedente articolo 5;

e) partecipazione: l'Azienda predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Paderno Dugnano;

f) informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'Azienda che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio;

g) efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. Su questo il capitolato che regola i rapporti tra A.Ge.S. S.r.l. ed operatore economico prevedono specifici articoli che disciplinano tale modalità di organizzazione del rapporto anche comunicativo con gli utenti del servizio.

2. Per soddisfare i predetti obblighi di servizio pubblico, il Comune eserciterà eventuali interventi di compensazione nelle modalità di cui al successivo art.

9 e nel rispetto di quanto previsto dalle norme in vigore.

Art. 7 – Obblighi del Comune

1. Il Comune si impegna a cooperare per agevolare il migliore espletamento del servizio pubblico da parte del Gestore, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

2. L'obbligo di cooperazione, di cui al comma che precede, si traduce in particolare:

a) nel consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune (dati sulla popolazione, sul territorio...), nel rispetto della normativa sulla privacy;

b) nel garantire la collaborazione degli uffici amministrativi dedicati alle attività connesse;

c) nel collaborare affinché la società possa estendere le procedure operative del sistema qualità comunale al servizio di gestione della refezione scolastica affidatogli.

3. Resta, altresì, a carico del Comune la copertura dei costi relativi ai pasti consumati dagli utenti segnalati dal servizio sociale, a cui è stata riconosciuta l'esenzione totale, eccedenti un paniere di utenti contabilizzati a tariffa ordinaria il cui costo è coperto dal migliorativo E1 dell'offerta tecnica aggiudicataria del servizio di refezione scolastica.

4. Il paniere di cui al punto precedente, potrà essere utilizzato anche in esenzioni parziali delle tariffe.

III. PARTE ECONOMICA

Art. 8 - Tariffe

1. Le tariffe del servizio sono stabilite annualmente con deliberazione del competente organo comunale.

2. Il Comune nel determinare le tariffe deve tener conto del rispetto degli equilibri economico-finanziari del Gestore.

Art. 9 - Corrispettivo e copertura del servizio

1. Il Gestore introiterà, a titolo di corrispettivo del servizio, i proventi derivanti dalla tariffa pagata dagli utenti per l'accesso al servizio refezione di cui all'art. 4, punto B).

2. Il Comune prevederà un eventuale intervento a copertura dei costi sociali generati dall'eventuale differenza fra i ricavi del servizio e i costi effettivamente sostenuti solo laddove, per effetto della differenziazione delle tariffe, totali e/o parziali, non sia possibile raggiungere l'equilibrio economico-finanziario complessivo della gestione aziendale. A tal fine, è a carico del Gestore la presentazione del budget annuale del servizio e quello complessivo dell'azienda.

Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Gestore, anche a seguito del report di cui all'art. 13, dovrà comunicare al Comune la necessità di eventuali interventi compensativi ai sensi di legge, indicando nello specifico che lo scostamento è derivante dagli obblighi di servizio pubblico di cui all'art. 6 del presente contratto.

3. Il Gestore, in quanto titolare del servizio, richiederà eventuali contributi erogati dalla AGEA (e/o altro ente di riferimento) per il consumo dei prodotti caseari e/o biologici.

Art. 10 - Gestione relativa al sistema di esazione

1. Gli strumenti di esazione devono adattarsi ad una condizione di variabilità

della tariffa e possedere le necessarie specifiche tecniche e funzionali.

2. Per la refezione scolastica, la riscossione delle tariffe sarà effettuata direttamente dal Gestore nelle modalità tecniche (anche on line) che meglio consentano un'organizzazione del servizio efficace sotto l'aspetto del controllo dei pagamenti e sia al contempo funzionale ai bisogni degli utenti.

3. Sono, in ogni caso, poste in capo al Gestore tutte le attività stragiudiziali, giudiziali e coattive che la stessa è obbligata ad attivare per il recupero dei corrispettivi dovuti.

4. Nell'ambito dell'attività di riscossione i soggetti individuati dal Gestore per la riscossione sono a tutti gli effetti agenti contabili e come tali soggetti all'obbligo della resa del conto.

IV. CONTROLLO E VIGILANZA

Art. 11 - Controllo, monitoraggio e vigilanza sul servizio di refezione

1. Il Comune si riserva di esercitare il proprio potere di vigilanza sul servizio fornito dal Gestore al fine di verificare il corretto adempimento di tutti gli obblighi discendenti dal presente contratto o imposti direttamente dalla legislazione vigente.

2. In relazione agli obblighi relativi ai livelli qualitativi e quantitativi del servizio, alle garanzie e informazioni all'utenza, agli strumenti di monitoraggio partecipato del servizio, in via esemplificativa e non esaustiva, il Comune procederà a:

a) verificare la qualità/quantità erogata dei servizi oggetto del presente Contratto attraverso verifiche a campione,

b) effettuare indagini di qualità percepita dall'utenza (quali, esemplificativamente, indagini di customer satisfaction, focus group) e

analisi sul processo di gestione dei reclami e sul processo di risoluzione degli stessi da parte del Gestore, attraverso un Sistema di Gestione della Qualità certificato a carico del Comune,

c) garantire il corretto funzionamento delle Commissioni Mensa nella loro funzione di collegamento con l'Amministrazione Comunale,

d) consultare le commissioni mensa per la stesura dei menù invernali e estivi, nel rispetto dei LARN di cui alle Linee guida regionali sulla ristorazione scolastica,

e) elaborare un report annuale sull'andamento del servizio,

f) misurare, attraverso le schede redatte dai genitori, un report sull'accettabilità dei pasti,

g) garantire alle commissioni mensa momenti formativi sui temi della ristorazione scolastica

3. La vigilanza ed il controllo da parte del Comune, anche attraverso la nomina di un esperto in scienze dell'alimentazione, hanno come oggetto specifico tra l'altro:

a) la qualità delle forniture alimentari, della preparazione, erogazione, e della distribuzione dei pasti ed il controllo sulla qualità delle derrate somministrate presso i terminali di somministrazione (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, secondarie di 1° grado e centri estivi);

b) l'introduzione degli alimenti provenienti da coltivazione biologica nei menù;

c) il controllo generale sulla qualità nel servizio.

Art. 12 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione

1. Il Gestore, anche attraverso l'operatore individuato, deve fornire le derrate alimentari indicate al paragrafo C dell'allegato I al Decreto 10 marzo 2020, nelle quantità specificate nelle tabelle sottostanti per le diverse tipologie alimentari.

Prodotti biologici

PRODOTTI	% di Biologico	NOTE
Frutta	100% in peso	La frutta esotica (ananas, banane) deve essere biologica oppure proveniente da commercio equo e solidale. In caso di indisponibilità documentata la frutta dovrà essere sostituita con prodotti di agricoltura a lotta integrata.
Ortaggi freschi	50% in peso	
Ortaggi surgelati	100% in peso	
Legumi	100% in peso	
Cereali e derivati	100% in peso	
Uova (incluse quelle pastorizzate liquide o con guscio)	al 100%	
Carne bovina	al 50% in peso	
Carne suina	al 10% in peso	
Carne avicola	al 20% in peso	

Prodotti ittici (pesce, molluschi e falopodi, crostacei)	I prodotti ittici somministrati, sia freschi che surgelati o conservati, devono essere di origine FAO 37 o FAO 27	
Salumi	al 30% in peso	o, se non disponibili, a marchio di qualità DOP
		o IGP o «di montagna»
Formaggi	al 30% in peso	o, se non disponibili, a marchio di qualità DOP
		o IGP o «di montagna»
Latte e yogurt	al 100%	
Prodotti per la prima infanzia	al 100%	
(omogeneizzati, creme, liofilizzati, ecc)		
Olio extravergine di oliva.	al 100% in capacità	
Pelati, polpa e passata di pomodoro	al 33% in peso	
Succhi di frutta o nettari di frutta	al 100%	
Prodotti da forno (per merende)	al 100%	
Marmellate, miele		

2. Con cadenza semestrale dovrà essere fornita al Comune di Paderno

Dugnano la documentazione relativa all'utilizzo dei prodotti biologici. Nel documento dovranno esser riportati per ogni distinta categoria merceologica (es. frutta; ortaggi; ecc.) il quantitativo previsto in funzione della composizione del menu e dei pasti erogati, il quantitativo di biologico utilizzato e la percentuale effettivamente erogata nel periodo.

3. Saranno richieste inoltre forniture di prodotti D.O.P. e I.G.P. (Parmigiano Reggiano, Asiago, Montasio, Prosciutto crudo di Parma, Bresaola della Valtellina, Aceto balsamico di Modena).

V. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 - Verifica e controllo tecnico del Comune sui servizi in esecuzione

1. Il Comune può effettuare ispezioni per verificare la corretta gestione dei servizi oggetto di affidamento, accedendo anche ad ogni informazione attinente la conduzione del servizio, compresa l'acquisizione di copie documentali, l'audizione dell'amministratore/presidente, del personale dirigente o l'assunzione di testimonianze comunque relative al servizio svolto, nonché chiedere relazioni su fatti specifici di gestione, anche economico/finanziaria, ed in generale sull'attività della società.

2. In relazione al requisito del controllo analogo, lo Statuto di A.Ge.S. s.r.l., agli artt. 10-12 disciplina le modalità di convocazione, partecipazione e svolgimento dell'Assemblea, prevedendo all'art. 19 le forme di controllo analogo, con cui si prevede espressamente che l'ente socio determina tra l'altro gli obiettivi della società, gli standard di qualità, la frequenza ed i contenuti dei flussi informativi, i poteri ispettivi. A.Ge.S. S.r.l. è soggetto gerarchicamente subordinato al Comune ed assoggettata ad un controllo funzionale, gestionale e finanziario analogo a quello da esso esercitato sui

propri servizi, che si esplica attraverso la conformazione delle attività di programmazione, gestione e rendicontazione, con le seguenti forme e modalità:

- controllo preventivo: attraverso la predisposizione a cura dell'organo amministrativo, ed approvato dal socio unico, del Bilancio di previsione (budget annuale e piani finanziari);
- controllo concomitante: attraverso la predisposizione di relazioni periodiche trimestrali;
- controllo consuntivo: attraverso l'approvazione del bilancio consuntivo che contiene anche una relazione sugli scostamenti rispetto al Bilancio di previsione.

3. La Qualità del servizio sarà inoltre rilevata quotidianamente dai genitori componenti delle commissioni mensa di Plesso e/o Istituto che rilevano sistematicamente informazioni circa l'accettabilità e la gradevolezza dei piatti proposti ai bambini attraverso una scheda di rilevazione opportunamente predisposta, come da indicatore di performance dell'ente. Sulle schede elaborate dai genitori della commissione mensa viene "misurata" l'efficacia del servizio attraverso il processo SGQ n. 30 del sistema qualità del Comune di Paderno Dugnano.

4. La gestione del servizio deve ispirarsi ai principi di legalità, efficacia, efficienza ed economicità. Pertanto tutte le attività inerenti l'organizzazione e la gestione dei servizi generali, l'assunzione e l'organizzazione del personale, l'affidamento di incarichi professionali e le procedure di acquisizione di beni e servizi sono soggette alla disciplina prevista dal recente codice dei contratti integrata dalle normative specifiche quali

giurisprudenza del lavoro, linee guida NAS/ATS etc.

5. La società affidataria dovrà inoltre predisporre un report quadrimestrale destinato al Comune. Tale report ha il fine di consentire la verifica dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità e della qualità della gestione di A.Ge.s S.r.l..

Art. 14- Referenti per l'esecuzione del Contratto

Le relazioni tra le parti per l'esecuzione del presente contratto saranno intrattenute:

per il Comune:

a. dal Settore **Economico-Finanziario, Patrimonio e Servizi per la Digitalizzazione** per ciò che riguarda gli aspetti di natura economico-finanziaria del presente contratto di servizio;

b. dal Settore **Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo** per la parte relativa all'espletamento del servizio di fornitura pasti;

c. dal Settore **Opere per il Territorio e Cura del Patrimonio** per ciò che riguarda gli aspetti di manutenzione delle strutture, per la parte di competenza del Comune.

per il Gestore

dall'Amministratore unico della società A. Ge.S. S.r.l. o suo procuratore all'uopo delegato.

Art. 15 - Cessione del contratto

Il Gestore non può cedere o trasferire a terzi la titolarità del presente contratto di servizio.

Art. 16 - Esecuzione d'ufficio

1. Qualora il Comune verifichi inefficienze nell'adempimento degli

obblighi contrattuali e la società, seppur regolarmente diffidata, non ottemperi alle richieste del Comune, quest'ultimo avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese del Gestore, le prestazioni e/o i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Art. 17 – Penalità e Risoluzione del contratto

1. Il Gestore nel rapporto contrattuale con l'operatore economico affidatario del servizio dovrà prevedere apposite clausole disciplinanti le modalità di definizione e applicazione delle penali, in relazione alle possibili inadempienze contrattuali. Le penalità dovranno essere diversificate a seconda della materia oggetto di contestazione e prevedere una gradualità in relazione al principio di proporzione. L'istruttoria delle verifiche di cui al punto rientra tra i compiti di controllo esercitati ai sensi dell'art. 10 del presente contratto.

2. Le parti convengono che costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- ✓ abbandono o sospensione ingiustificata del servizio oggetto della concessione;
- ✓ cessione del contratto;
- ✓ gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate pur a seguito di regolare diffida, dopo un minimo di 3 (tre) contestazioni.

3. Al ricorrere di ognuno di tali casi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. quando il Comune dichiarerà al Gestore che intende avvalersi della presente clausola.

4. Il Comune potrà sempre, per ragioni di pubblico interesse, risolvere il presente contratto, con preavviso non inferiore a 6 (sei) mesi. In tal caso il

Gestore verrà sollevato da ogni onere verso il Comune ed allo stesso sarà corrisposto un equo indennizzo delle spese sostenute.

Art. 18 - Controversie tra le parti

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti, non definite bonariamente, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Monza.

2. Qualora la controversia dovesse sorgere in corso di esecuzione del presente Contratto, ciascuna delle parti è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dal Contratto stesso, senza sospendere o ritardare in alcun modo la regolare esecuzione del servizio.

Art. 19 - Privacy

1. Ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), il Gestore è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è titolare il Comune di Paderno Dugnano nella persona del Sindaco. Nel trattamento dei dati il Gestore deve attenersi a quanto disposto dalla legge, anche in materia di attuazione delle misure di sicurezza, dallo Statuto e dai regolamenti comunali vigenti in materia. Il trattamento è autorizzato per i soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati.

2. Per l'eventuale trattamento di dati personali per conto del Comune di Paderno Dugnano A.Ge.S. s.r.l. è designata ed istruita, con la stipula del contratto ed in relazione all'espletamento del servizio, quale Responsabile esterna del trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 del GDPR.

Art. 20 – Forma e spese del presente contratto

1. Il presente contratto sarà stipulato con scrittura privata in modalità informatica.

2. Le spese di stipulazione del presente atto ed ogni altra inerente e conseguente all'atto stesso sono a carico del Gestore.

PER L'Amministrazione Comunale – Biagio Bruccoleri

PER A.Ge.S. S.r.l.. – Andrea Parenti

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)